



FOGLIO INFORMATIVO CONTO CORRENTE CONTO DI BASE

Questo conto è particolarmente adatto per chi al momento dell'apertura del conto pensa di svolgere un numero e una tipologia limitati di operazioni.

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Denominazione sociale: Cherry Bank S.p.A.

Forma giuridica: Società per Azioni

Sede Legale e Amministrativa: Via San Marco, 11 - 35129 Padova (PD)

Numero di iscrizione al Registro Imprese di Padova, Codice Fiscale e Partita IVA: 04147080289

Numero REA: PD-376107 - Codice ABI: 03365.4 - Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5682

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia

Telefono: 049.8208411 - Fax: 049.8208401

Sito internet: www.cherrybank.it

Dati di chi entra in contatto con il cliente SOLO in caso di offerta Fuori Sede:

Nome Cognome: _____

Ragione Sociale: _____

Iscrizione ad Albi o elenchi: _____

Numero Delibera Iscrizione all'albo/elenco: _____

Qualifica: _____

Indirizzo: _____

Telefono: _____

E-mail: _____

CHE COS'È IL CONTO CORRENTE

Il conto corrente è un contratto con il quale la Banca svolge un servizio di cassa per il Cliente: custodisce i suoi risparmi e gestisce il denaro con una serie di servizi.

Al conto corrente sono di solito collegati altri servizi quali carta di debito, carta di credito, assegni, bonifici, addebiti diretti, fido.

Disconoscimento di operazioni di pagamento non autorizzate o non correttamente eseguite

In caso di operazioni di pagamento non autorizzate o non correttamente eseguite, il Cliente ha il diritto di ottenere la rettifica delle stesse, purché ne informi la Banca senza indugio ed entro 13 mesi dalla data di addebito, se si tratta di cliente pagatore, o dalla data di accredito, se si tratta di cliente beneficiario.

Il Cliente deve effettuare la suddetta comunicazione di operazione di pagamento non autorizzata o eseguita in modo inesatto per iscritto ad uno sportello della Banca, ovvero, se titolare di un conto corrente online, con apposita comunicazione email; le istruzioni di dettaglio e la modulistica necessaria sono reperibili nella pagina dedicata del sito Internet www.cherrybank.it. La Banca è tenuta a rimborsare l'importo dell'operazione non autorizzata entro la fine della giornata operativa successiva a quella in cui riceve la comunicazione. Se il Cliente presenta la richiesta di rettifica per un pagamento non autorizzato in filiale in un giorno non lavorativo o in un giorno lavorativo oltre l'orario indicato nella pagina dedicata del sito Internet della Banca, tale richiesta si considera ricevuta dalla Banca il giorno lavorativo successivo.

Fatto salvo il caso di condotta fraudolenta da parte del Cliente e l'applicazione di una franchigia di 50 euro come previsto dalla normativa sui servizi di pagamento, il Cliente non sopporta alcuna perdita e non è responsabile delle perdite derivanti dall'utilizzo dello strumento di pagamento smarrito, sottratto o utilizzato indebitamente a seguito della comunicazione alla Banca.

La Banca non procede al rimborso entro il termine indicato in caso di motivato sospetto di frode da parte del



cliente ai danni della Banca stessa.

La Banca conserva la facoltà di procedere, entro il termine di 120 giorni di calendario, al riaddebito in tutto o in parte dell'importo rimborsato qualora si appuri che l'operazione è stata autorizzata o emergano elementi di dolo o di colpa grave a carico del cliente.

Principali rischi

Il conto corrente è un prodotto sicuro. Il rischio principale è il rischio di controparte, cioè l'eventualità che la Banca non sia in grado di rimborsare al Correntista il saldo disponibile in tutto o in parte. Per questo il Cherry Bank S.p.A. aderisce al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, che assicura a ciascun Correntista una copertura fino a €100.000,00.

Altri rischi possono essere legati allo smarrimento o al furto di assegni, carta di debito, carta di credito, dati identificativi e parole chiave per l'accesso al conto su internet, ma sono anche ridotti al minimo se il Correntista osserverà le comuni regole di prudenza e attenzione.

Rischi associati dall'introduzione del bail-in

A seguito del recepimento della direttiva 2014/59/UE (c.d. direttiva "BRRD"), in materia di risanamento e risoluzione degli enti creditizi, è stato introdotto nell'ordinamento il c.d. "bail-in". Il bail-in (letteralmente "salvataggio interno") è uno strumento che consente alle Autorità di risoluzione (in Italia, la Banca d'Italia) di disporre, al ricorrere delle condizioni di risoluzione, ad esempio qualora la banca sia in dissesto o a rischio di dissesto, la riduzione del valore delle azioni e di alcuni crediti o la loro conversione in azioni per assorbire le perdite e ricapitalizzare la banca. Il bail-in si applica seguendo una gerarchia la cui logica prevede che chi investe in strumenti finanziari più rischiosi sostenga prima degli altri le eventuali perdite o la conversione in azioni. Solo dopo aver esaurito tutte le risorse della categoria più rischiosa si passa alla categoria successiva. In primo luogo, si sacrificano gli interessi degli azionisti della banca, riducendo o azzerando il valore delle loro azioni. In secondo luogo, si interviene su alcune categorie di creditori, le cui attività possono essere trasformate in azioni - al fine di ricapitalizzare la banca - e/o ridotte nel valore, nel caso in cui l'azzeramento del valore delle azioni non risulti sufficiente a coprire le perdite. Ad esempio, in caso di bail-in, chi possiede un'obbligazione bancaria potrebbe veder convertito in azioni e/o ridotto (in tutto o in parte) il proprio credito, ma solo se le risorse degli azionisti e di coloro che hanno titoli di debito subordinati (cioè più rischiosi) si sono rivelate insufficienti a coprire le perdite e ricapitalizzare la banca. L'ordine di priorità per il bail-in è il seguente: i) gli azionisti; ii) i detentori di altri titoli di capitale, iii) gli altri creditori subordinati; iv) i creditori chirografari; v) le persone fisiche e le piccole e medie imprese titolari di depositi per l'importo eccedente i 100.000 (Centomila) euro; vi) il fondo di garanzia dei depositi, che contribuisce al bail-in al posto dei depositanti protetti.

Per saperne di più:

La **Guida pratica** "Il conto corrente in parole semplici", che orienta nella scelta del conto, è disponibile sul sito www.bancaditalia.it, sul sito www.cherrybank.it e presso tutte le filiali di Cherry Bank S.p.A.

CHE COS'È IL CONTO CORRENTE CONTO DI BASE

Il Conto di Base è il conto corrente ad operatività limitata, con canone annuo, dedicato ai clienti consumatori con esigenze di base. Il Conto di Base è realizzato ai sensi degli articoli 126-noviesdecies e seguenti del D.Lgs. n.385/1993 (Testo Unico Bancario) e del relativo decreto di attuazione (Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze n. 70/2018).

Il conto corrente conto di base è un conto ad operatività limitata con il quale la banca svolge un servizio di cassa per conto del cliente, custodendone il denaro e mantenendolo nella disponibilità dello stesso. Il cliente può esclusivamente effettuare versamenti di assegni, ricevere bonifici, nonché effettuare prelevamenti ATM e disporre pagamenti per utenze varie, bonifici, nei limiti del saldo disponibile. Le relative operazioni sono registrate anche al fine del periodico invio dell'estratto conto.

La disponibilità che abilita il correntista a utilizzare in qualsiasi momento le somme depositate sul conto corrente può essere costituita con versamenti o accrediti sul conto.

Il testo della convenzione per la definizione delle caratteristiche di un conto di base è riportato per intero alla sezione Trasparenza del sito della Banca www.cherrybank.it.



REQUISITI PER L'APERTURA DEL CONTO CORRENTE CONTO DI BASE

Conto di Base

Beneficiari del Conto di Base: è un conto corrente rivolto esclusivamente ai consumatori, cioè a persone fisiche che agiscono per scopi estranei alla propria attività imprenditoriale o professionale, le cui caratteristiche risultano conformi alla Convenzione sottoscritta in data 31 maggio 2014 dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, Banca d'Italia, Associazione Bancaria Italiana, Poste Italiane S.p.a. e Associazione Italiana Istituti di Pagamento e di moneta elettronica (aggiornata dal DECRETO 3 maggio 2018 n. 70) che include, a fronte di canone annuale omnicomprensivo, quanto previsto nell'Allegato A della convenzione (vedi tabella di seguito riportata). Le operazioni eccedenti sono tarificate a costi standard. In particolare, la Banca si astiene dall'autorizzare alcun tipo di scoperto di conto correlato al conto di base e non esegue ordini di pagamento del Cliente (ad esempio, domiciliazioni utenze) in eccesso rispetto al credito in tale momento esistente sul conto. Non sono ammessi neanche scoperti di valuta o di disponibilità.

Tabella A

Tipologie di servizi inclusi nel canone annuale del "Conto di base"	Numero di operazioni annue incluse nel canone
Elenco movimenti	6
Prelievo contante allo sportello	6
Prelievo tramite ATM del prestatore di servizi di pagamento o del suo Gruppo, sul territorio nazionale	Illimitate
Prelievo tramite ATM di altro prestatore di servizi di pagamento sul territorio nazionale	12
Operazioni di addebito diretto SEPA	Illimitate
Pagamenti ricevuti tramite bonifico SEPA (incluso accredito stipendio e pensione)	36
Pagamenti ricorrenti tramite bonifico SEPA effettuati con addebito in conto	12
Pagamenti effettuati tramite bonifico SEPA con addebito in conto	6
Versamenti contanti e versamenti assegni	12
Comunicazioni da trasparenza (incluso spese postali)	1
Invio informativa periodica (estratti conto e documenti di sintesi) (incluso spese postali)	4
Operazioni di pagamento attraverso carta di debito	Illimitate
Emissione, rinnovo e sostituzione carta di debito	1

Il cliente può richiedere l'effettuazione di operazioni aggiuntive o in numero superiore a quelle indicate nella Tabella A. In tal caso si applicano le condizioni economiche riportate nel presente foglio informativo. L'effettuazione di tali operazioni aggiuntive può quindi comportare per il cliente il pagamento di costi ulteriori rispetto al canone annuo.

Conto di Base riservato a fasce socialmente svantaggiate

Il conto è offerto senza spese e senza imposta di bollo ai cittadini aventi un Isee inferiore a 11.600 euro. I soggetti di cui sopra sottoscrivono, al momento della richiesta di apertura del conto di base, un'attestazione in cui dichiarano di non essere titolari di altro Conto di Base, anche presso altra banca. Il conto di Base può essere contestato solo ai componenti del nucleo familiare sulla cui base è stato calcolato l'ISEE.

I titolari del Conto di Base a canone gratuito inviano annualmente alla banca, entro il 31 maggio, un'autocertificazione attestante il proprio ISEE in corso di validità. In caso di mancata attestazione entro il termine di cui sopra, o se l'ISEE attestato comporta la perdita dell'esenzione dalle spese e dall'imposta di bollo, la banca ne dà comunicazione al titolare, che può recedere entro due mesi senza che siano dovute spese e imposta di bollo. In assenza di recesso, al cliente verranno addebitate, con decorrenza 1° gennaio dell'anno in corso, le spese e il canone previsti dal Conto di Base e l'imposta di bollo sarà applicata ai sensi della normativa vigente.



Il canone gratuito include il numero di operazioni annue riportate nella tabella A sopra riportata, per i servizi indicati e le relative spese di registrazione contabile.

Il cliente può richiedere l'effettuazione di operazioni aggiuntive o in numero superiore a quelle indicate nella Tabella A sopra riportata. In tal caso si applicano le condizioni economiche riportate nel presente foglio informativo. L'effettuazione di tali operazioni aggiuntive può quindi comportare per il cliente il pagamento di costi ulteriori rispetto al canone annuo gratuito.

Conto di Base riservato ai titolari di trattamenti pensionistici fino a 18.000 euro lordi annui

Il conto è offerto senza spese ai pensionati con assegno Inps non superiore ai 18.000 euro annui lordi.

Gli aventi diritto a trattamenti pensionistici fino all'importo lordo annuo di 18.000 euro che non rientrano nella categoria descritta al paragrafo "Conto di Base riservato a fasce socialmente svantaggiate", hanno diritto a chiedere l'apertura di un conto di base gratuito per la tipologia di servizi e il numero di operazioni di cui alla Tabella B.

Il cliente può richiedere l'effettuazione di operazioni aggiuntive o in numero superiore a quelle indicate nella Tabella B. In tal caso si applicano le condizioni economiche riportate nel presente foglio informativo.

L'effettuazione di tali operazioni aggiuntive può quindi comportare per il cliente il pagamento di costi ulteriori. I soggetti che richiedono l'apertura del conto di base con le caratteristiche di cui sopra dichiarano per iscritto nella relativa richiesta di non essere titolari di altro conto di base e di avere diritto a trattamenti pensionistici d'importo complessivo non superiore a quello stabilito.

Tabella B

Tipologie di servizi inclusi nel canone annuo del "Conto di base", per soggetti aventi diritto a trattamenti pensionistici fino a 18.000 euro lordi annui	Numero di operazioni annue incluse nel canone
Elenco movimenti	6
Prelievo contante allo sportello	12
Prelievo tramite ATM del prestatore di servizi di pagamento o del suo Gruppo, sul territorio nazionale	Illimitate
Prelievo tramite ATM di altro prestatore di servizi di pagamento sul territorio nazionale	6
Operazioni di addebito diretto SEPA	Illimitate
Pagamenti ricevuti tramite bonifico SEPA (incluso accredito stipendio e pensione)	Illimitate
Pagamenti ricorrenti tramite bonifico SEPA con addebito in conto	6
Versamenti contanti e versamenti assegni	6
Comunicazioni da trasparenza (incluso spese postali)	1
Invio informativa periodica (estratti conto e documenti di sintesi) (incluso spese postali)	4
Operazioni di pagamento attraverso carta di debito	Illimitate
Emissione, rinnovo e sostituzione carta di debito	1

I titolari del conto di base comunicano annualmente alla banca, entro il 31 maggio di ogni anno, un'autocertificazione attestante il proprio trattamento pensionistico dell'anno ai fini del mantenimento della gratuità.

La mancata attestazione entro tale termine, o un trattamento pensionistico attestato eccedente il predetto limite di 18.000 euro lordi annui comportano la perdita della gratuità a decorrere dal 1° gennaio dell'anno di riferimento, la banca ne dà comunicazione al titolare, che può recedere entro due mesi senza che siano dovute spese. L'imposta di bollo è dovuta nella misura pro tempore vigente.



PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

Le voci di spesa riportate nel prospetto che segue sono comprensive di eventuali penali, oneri fiscali e spese di scritturazione contabile e rappresentano, con buona approssimazione, la gran parte dei costi complessivi sostenuti da un consumatore medio titolare di un conto corrente.

Questo vuole dire che il prospetto **non include tutte le voci di costo. Alcune voci escluse potrebbero essere importanti** in relazione sia al singolo conto sia all'operatività del singolo cliente.

Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario **leggere attentamente anche la sezione "Altre condizioni economiche" e consultare la sezione dei servizi accessori offerti assieme al Conto di Base**, messi a disposizione dalla banca.

È sempre consigliabile verificare periodicamente se il conto corrente acquistato è ancora il più adatto alle proprie esigenze. Per questo è utile **esaminare l'elenco delle spese sostenute nell'anno**, riportato nell'estratto conto o nel Riepilogo delle spese, e confrontarlo con i costi orientativi per i clienti tipo indicati dalla banca nello stesso estratto conto o Riepilogo delle Spese.

Le condizioni economiche sono indicate nella misura massima (se favorevoli all'intermediario) o minima (se favorevoli al Cliente).

Le condizioni economiche previste per i bonifici SEPA Instant in addebito saranno applicate dal momento in cui il servizio sarà attivo.

PROSPETTO DELLE PRINCIPALI CONDIZIONI			
SPESE FISSE	Spese per l'apertura del conto		
	Canone annuo per tenuta del <u>Conto di Base</u> <i>Di cui:</i> Canone	€ 0,00	€ 76,20
	Spese di scritturazione contabile <i>Imposta di bollo</i>	€ 42,00 (con addebito trimestrale di € 10,50) € 0,00 € 34,20 (con addebito trimestrale di € 8,55) Tale valore è da considerarsi la misura massima di imposta di bollo dovuta con periodicità annuale. L'imposta di bollo non è dovuta quando il valore medio di giacenza risultante dagli estratti e dai libretti è complessivamente non superiore a euro 5.000.	
	Numero di operazioni incluse nel canone annuo	Tipologia e numero indicati nella Tabella A	
	Canone annuo per tenuta del <u>Conto di Base riservato a fasce socialmente svantaggiate</u> <i>Di cui:</i> Canone Spese di scritturazione contabile <i>Imposta di bollo</i>	€ 0,00 € 0,00 € 0,00	€ 0,00
	Numero di operazioni incluse nel canone annuo	Tipologia e numero indicati nella Tabella A	



SPESE VARIABILI	Gestione liquidità	Canone annuo per tenuta del <u>Conto di Base riservato ai titolari di trattamenti pensionistici fino a 18.000 euro lordi annui</u> <i>Di cui:</i> Canone Spese di scritturazione contabile Imposta di bollo	€ 34,20 € 0,00 € 0,00 € 34,20 (con addebito trimestrale di € 8,55) Tale valore è da considerarsi la misura massima di imposta di bollo dovuta con periodicità annuale. L'imposta di bollo non è dovuta quando il valore medio di giacenza risultante dagli estratti è complessivamente non superiore a euro 5.000.
		Numero di operazioni incluse nel canone annuo	Tipologia e numero indicati nella Tabella B
	Servizi di pagamento	Spese annue per conteggio interessi e competenze (gli interessi sono conteggiati solo annualmente) <i>Di cui:</i> Spese annue per conteggio interessi e competenze Spese di scritturazione contabile	€ 0,00 € 0,00 € 0,00
		Rilascio di una carta di debito internazionale (circuito Visa) Rilascio Canone annuo (addebitato anticipatamente)	€ 0,00 € 18,00
	Internet Banking	Rilascio di carta di credito base – Visa	Carta non offerta con il Conto corrente di Base
		Rilascio di carta di credito rebate – Mastercard	Carta non offerta con il Conto corrente Conto di Base
		Rilascio di carta di credito excellence – Visa	Carta non offerta con il Conto corrente Conto di Base
		Rilascio moduli assegni (con clausola di non trasferibilità)	Carnet assegni non rilasciabile sul Conto corrente Conto di Base
		Canone annuo per Internet Banking (addebitato mensilmente pro-quota)	
		Internet Banking (conto Cherry Face to Face)	€ 0,00
	Gestione liquidità	Invio estratto conto cartaceo online	€ 0,00 € 0,00
		Documentazione relativa a singole operazioni: Copia documentazione archiviata in formato elettronico <i>Di cui</i> Costo della copia Spese di scritturazione contabile Copia documentazione archiviata su carta <i>Di cui</i> Costo della copia Spese di scritturazione contabile	€ 5,15 per singolo documento € 3,00 per singolo documento € 2,15 € 7,15 per singolo documento € 5,00 per singolo documento € 2,15
	Servizi di pagamento	Prelievo di contante allo sportello automatico e sportello automatico abilitato ai servizi evoluti* presso stessa banca in Italia <i>di cui</i> Commissione per il prelievo Spese di scritturazione contabile	€ 2,15 € 0,00 € 2,15



	Prelievo di contante allo sportello automatico presso altra banca in Italia <i>di cui</i> Commissione per il prelievo Spese di scritturazione contabile	€ 4,15 € 2,00 € 2,15
	Prelievo di contante allo sportello automatico in Area Extra-Euro	Si fa riferimento al Foglio Informativo della Carta di Debito
	Prelievo e versamento di contante allo sportello** <i>di cui</i> Commissione per il prelievo/versamento Spese di scritturazione contabile	€ 7,15 € 5,00 € 2,15
	Versamento di contante allo sportello automatico abilitato ai servizi evoluti* presso stessa banca in Italia <i>di cui</i> Commissione per il prelievo Spese di scritturazione contabile	€ 2,15 € 0,00 € 2,15
	Pagamento con carta di debito (circuito Visa) <i>di cui</i> Commissione per il prelievo Spese di scritturazione contabile	€ 2,15 € 0,00 € 2,15
	Bonifico SEPA in accredito in euro o in divisa dei Paesi Membri UE/S.E.E. <i>di cui</i> commissione bonifico spese di scritturazione contabile	€ 2,15 € 0,00 € 2,15
	Bonifico SEPA Instant in accredito in euro o in divisa dei Paesi Membri UE/S.E.E. <i>di cui</i> commissione bonifico spese di scritturazione contabile	€ 2,15 € 0,00 € 2,15
	Bonifico SEPA in addebito in euro o in divisa dei Paesi Membri UE/S.E.E. eseguito allo sportello A favore di correntista di Cherry Bank <i>di cui</i> commissione bonifico spese di scritturazione contabile	€ 7,65 € 5,50 € 2,15
	A favore di correntista di altre banche <i>di cui</i> commissione bonifico spese di scritturazione contabile	€ 7,65 € 5,50 € 2,15
	Urgente <i>di cui</i> commissione bonifico spese di scritturazione contabile	€ 12,50 € 10,35 € 2,15
	Bonifico SEPA Instant in addebito in euro o in divisa dei Paesi Membri UE/S.E.E. eseguito allo sportello A favore di correntista di Cherry Bank A favore di correntista di altre banche	Pari alla commissione prevista per il "Bonifico SEPA in addebito in euro o in divisa dei Paesi Membri UE/S.E.E. eseguito allo sportello a favore di correntista di Cherry Bank" Pari alla commissione prevista per il "Bonifico SEPA in addebito in euro o in divisa dei Paesi Membri UE/S.E.E. eseguito allo sportello a favore di correntista di altre banche"



	<p>Bonifico SEPA in addebito in euro o in divisa dei Paesi Membri UE/S.E.E. eseguito via Internet Banking e sportello automatico abilitato ai servizi evoluti* A favore di correntista di Cherry Bank <i>di cui</i> <i>commissione bonifico</i> <i>spese di scritturazione contabile</i></p> <p>A favore di correntista di altre banche <i>di cui</i> <i>commissione bonifico</i> <i>spese di scritturazione contabile</i></p> <p>Bonifico SEPA Instant in addebito in euro o in divisa dei Paesi Membri UE/S.E.E. eseguito via Internet Banking e sportello automatico abilitato ai servizi evoluti* A favore di correntista di Cherry Bank</p> <p>A favore di correntista di altre banche</p> <p>Bonifico SEPA in addebito in euro o in divisa dei Paesi Membri UE/S.E.E. eseguito tramite Terze Parti A favore di correntista di Cherry Bank <i>di cui</i> <i>commissione bonifico</i> <i>spese di scritturazione contabile</i></p> <p>A favore di correntista di altre banche <i>di cui</i> <i>commissione bonifico</i> <i>spese di scritturazione contabile</i></p> <p>Bonifico SEPA Instant in addebito in euro o in divisa dei Paesi Membri UE/S.E.E. eseguito tramite Terze Parti A favore di correntista di Cherry Bank</p> <p>A favore di correntista di altre banche</p>	<p>€ 2,90</p> <p>€ 0,75</p> <p>€ 2,15</p> <p>€ 2,90</p> <p>€ 0,75</p> <p>€ 2,15</p> <p>Pari alla commissione prevista per il “Bonifico SEPA in addebito in euro o in divisa dei Paesi Membri UE/S.E.E. eseguito via Internet banking e sportello automatico abilitato ai servizi evoluti* a favore di correntista di Cherry Bank”</p> <p>Pari alla commissione prevista per il “Bonifico SEPA in addebito in euro o in divisa dei Paesi Membri UE/S.E.E. eseguito via Internet banking e sportello automatico abilitato ai servizi evoluti* a favore di correntista di altre banche”</p> <p>€ 2,90</p> <p>€ 0,75</p> <p>€ 2,15</p> <p>€ 2,90</p> <p>€ 0,75</p> <p>€ 2,15</p> <p>Pari alla commissione prevista per il “Bonifico SEPA in addebito in euro o in divisa dei Paesi Membri UE/S.E.E. eseguito tramite Terze Parti a favore di correntista di Cherry Bank”</p> <p>Pari alla commissione prevista per il “Bonifico SEPA in addebito in euro o in divisa dei Paesi Membri UE/S.E.E. eseguito tramite Terze Parti a favore di correntista di altre banche”</p>



		Bonifico SEPA in accredito proveniente da Paesi Extra-UE/S.E.E. Commissione di servizio calcolata sul controvalore dell'importo del bonifico Recupero spese Spese di scritturazione contabile	1,75% Minimo € 4,00 € 6,50 € 2,15
		Bonifico SEPA in addebito verso Paesi Extra-UE/S.E.E. Commissione di servizio calcolata sul controvalore dell'importo del bonifico Recupero spese Spese di scritturazione contabile	1,75% Minimo € 4,00 € 15,00 € 2,15
		Bonifico Extra-SEPA in accredito Commissione di servizio calcolata sul controvalore dell'importo del bonifico Recupero spese Spese di scritturazione contabile	1,75% Minimo € 4,00 € 6,50 € 2,15
		Bonifico Extra-SEPA in addebito Commissione di servizio calcolata sul controvalore dell'importo del bonifico Recupero spese Spese di scritturazione contabile	1,75% Minimo € 4,00 € 15,00 € 2,15
		Ordine permanente di bonifico A favore di correntista di Cherry Bank di cui commissione operazione spese di scritturazione contabile	€ 2,90 € 0,75 € 2,15
		A favore di correntista di altre banche di cui commissione operazione spese di scritturazione contabile	€ 2,90 € 0,75 € 2,15
		Addebito diretto - Domiciliazione utenze Commissioni addebito diretto di cui commissione operazione spese di scritturazione contabile	€ 2,15 € 0,00 € 2,15
		Valuta Commissioni per disposizioni STORNATE di cui commissione operazione di storno spese di scritturazione contabile	giorno del pagamento = data scadenza € 2,15 € 0,00 € 2,15
		Interessi creditori	Tasso creditore annuo nominale
		Interessi creditori	0,00%
FIDI E SCONFINAMENTI	Fidi	È escluso l'accesso a qualsiasi forma di fido.	
	Sconfidimenti	La banca non consente alcun tipo di sconfinamento e non esegue pagamenti che comportino un saldo negativo.	
DISPONIBILITA' SOMME VERSATE	Contante**/assegni circolari Cherry Bank		data versamento
	Assegni bancari stessa filiale Cherry Bank		data versamento
	Assegni bancari altra filiale Cherry Bank		data versamento
	Assegni circolari altri istituti/Vaglia Banca d'Italia		data versamento
	Assegni bancari altri istituti		4 giorni lavorativi
	Vaglia e assegni postali		11 giorni lavorativi



* ove il servizio sia disponibile e il Cliente sia titolare di carta di pagamento abilitata a tale operatività.

** operatività ammessa solo nelle filiali con contante disponibile.

QUANTO PUO' COSTARE IL FIDO

È escluso l'accesso a qualsiasi forma di finanziamento.

ALTRE CONDIZIONI ECONOMICHE

OPERATIVITA' CORRENTE E GESTIONE DELLA LIQUIDITA'

Tenuta del conto (spese diverse dal canone annuo)

- trimestrali	€ 0,00
- numero operazioni esenti	Zero
- massimo spese per operazione per trimestre	non previsto
- invio documento di sintesi periodico	
• cartaceo	€ 0,00
• online	€ 0,00

Remunerazione delle giacenze	Non prevista
------------------------------	--------------

Causali che danno origine a scritturazione contabile cui corrisponde un onere economico

Spese di scritturazione di ogni operazione allo sportello (in aggiunta al costo dell'operazione)	€ 2,15
Spese di scritturazione di ogni operazione automatica (in aggiunta al costo dell'operazione)	€ 2,15

Altro

Conteggio e accredito interessi creditori	Non previsto
Conteggio interessi debitori	Non previsto
Esigibilità interessi debitori	Non previsto
Periodicità addebito spese, commissioni e altri oneri	Trimestrale
Spese stampa movimenti di c/c allo sportello	€ 0,50 a documento
Frequenza invio estratto conto	Trimestrale
Frequenza invio documento di sintesi	Annuale
SMS Alert	€ 0,20 per singolo messaggio ricevuto

¹ Le causali che generano il costo di scritturazione sono tutte, tranne quelle riportate nel Foglio Informativo del conto corrente Conto di base - allegato 1 "Elenco operazioni esenti da spese di scritturazione". Le spese di scritturazione saranno applicate esclusivamente per le operazioni che eccedono il numero massimo di operazioni gratuite stabilito nelle tabelle A e B sopra riportate.



SERVIZI ACCESSORI OFFERTI ASSIEME AL CONTO DI BASE

ASSEGNI

Costo per rilascio modulo di assegni	C/C di Base escluso dalle convenzioni assegni
--------------------------------------	---

VALUTE

Prelievo allo sportello

Contante*	Data operazione
-----------	-----------------

Prelievo di contante/Pagamenti con Carta di Debito

Prelievo di contante presso ATM	Data operazione
Pagamenti presso esercizi commerciali	Data operazione

BONIFICI-SEPA IN PARTENZA

Storni bonifici-SEPA

Commissioni per disposizioni Respinte (REJECT)	€ 6,00
Commissioni per disposizioni Stornate (RETURN)	€ 0,00
Commissioni per disposizioni Richiamate (RECALL) oltre eventuali spese reclamate da Banche	€ 6,00

Tempi massimi di esecuzione bonifici-SEPA in partenza

A favore di correntista di Cherry Bank S.p.A.	Giornata operativa di esecuzione del bonifico.
A favore di correntista di altre banche	Massimo 1 giornata lavorativa successiva alla data di esecuzione del bonifico.
Urgente	Giornata operativa di esecuzione del bonifico.

BONIFICI-SEPA IN ARRIVO

Valuta di accredito bonifici-SEPA in arrivo	Giornata operativa di accredito sul conto Cherry
Disponibilità	Giornata operativa di accredito sul conto Cherry

PAGAMENTI DIVERSI

BOLLETTINO CARTACEO

COMMISIONI ADDEBITO ALLO SPORTELLO	€ 6,15
Di cui	
Commissioni per addebito	€ 4,00 oltre oneri postali se previsti

spese di scritturazione contabile

€ 2,15

COMMISIONI ADDEBITO TRAMITE INTERNET BANKING E SPORTELLO AUTOMATICO ABILITATO AI SERVIZI EVOLUTI** (pagamento tramite HB non eseguibile per bollettini postali)

€ 6,15

Di cui

 commissioni per addebito

€ 4,00

 spese di scritturazione contabile

€ 2,15

Valuta

giorno del pagamento

MAV

COMMISIONI ADDEBITO ALLO SPORTELLO

€ 6,15

Di cui

 commissioni per addebito

€ 4,00

 spese di scritturazione contabile

€ 2,15

COMMISIONI ADDEBITO TRAMITE INTERNET BANKING E SPORTELLO AUTOMATICO ABILITATO AI SERVIZI EVOLUTI**

€ 2,15

Di cui

 commissioni per addebito

€ 0,00

 spese di scritturazione contabile

€ 2,15

Valuta

giorno del pagamento

BOLLETTINO ELETTRONICO E AVVISI DI PAGAMENTO–CBILL/PagoPA



COMMISSIONI ADDEBITO ALLO SPORTELLO	€ 5,65
Di cui	
commissioni per addebito	€ 3,50
spese di scritturazione contabile	€ 2,15
COMMISSIONI ADDEBITO TRAMITE INTERNET BANKING E SPORTELLO AUTOMATICO ABILITATO AI SERVIZI EVOLUTI**	€ 3,15
Di cui	
commissioni per addebito	€ 1,00
spese di scritturazione contabile	€ 2,15
Valuta	giorno del pagamento
BOLLETTINO FRECCIA	
COMMISSIONI ADDEBITO ALLO SPORTELLO	€ 5,65
Di cui	
commissioni per addebito	€ 3,50
spese di scritturazione contabile	€ 2,15
COMMISSIONI ADDEBITO TRAMITE INTERNET BANKING E SPORTELLO AUTOMATICO ABILITATO AI SERVIZI EVOLUTI**	€ 3,15
Di cui	
commissioni per addebito	€ 1,00
spese di scritturazione contabile	€ 2,15
Valuta	giorno del pagamento
RAV	€
COMMISSIONI ADDEBITO ALLO SPORTELLO	€ 6,15
Di cui	
commissioni per addebito	€ 4,00
spese di scritturazione contabile	€ 2,15
COMMISSIONI ADDEBITO TRAMITE INTERNET BANKING E SPORTELLO AUTOMATICO ABILITATO AI SERVIZI EVOLUTI**	€ 2,15
Di cui	
commissioni per addebito	€ 0,00
spese di scritturazione contabile	€ 2,15
Valuta	giorno del pagamento
PAGAMENTO IMPOSTE, TASSE E CONTRIBUTI	
COMMISSIONI ADDEBITO F23 ALLO SPORTELLO	€ 2,15
Di cui	
Commissioni addebito F23	€ 0,00
spese di scritturazione contabile	€ 2,15
COMMISSIONI ADDEBITO F24 ALLO SPORTELLO	€ 2,15
Di cui	
Commissioni addebito F24	€ 0,00
spese di scritturazione contabile	€ 2,15
COMMISSIONI ADDEBITO F24 TRAMITE INTERNET BANKING	€ 2,15
Di cui	
Commissioni addebito F24	€ 0,00
spese di scritturazione contabile	€ 2,15
Tempi massimi di esecuzione	Giornata operativa di esecuzione del pagamento
RICARICA CELLULARE	
COMMISSIONI ADDEBITO TRAMITE INTERNET BANKING	€ 0,00
Di cui	
Commissioni addebito F24	€ 0,00
spese di scritturazione contabile	€ 0,00
TERMINI DI STORNABILITÀ degli accrediti derivanti da versamenti allo sportello di assegni bancari e circolari	
assegni circolari	7 giorni
assegni bancari tratti sulla stessa dipendenza accreditante, in euro su conti Italia	1 giorno
assegni bancari tratti su altra filiale CHERRY BANK, in euro su conti Italia	7 giorni
assegni bancari in euro tratti su altre banche italiane e assegni postali standardizzati in euro	7 giorni



assegni in divisa tratti sulla stessa filiale accreditante o su altra filiale del Cherry Bank S.p.A.	7 giorni
OPERAZIONI ESTERO	
Negoziazione assegni	
Commissioni di intervento	1,75% minimo € 4,00
Recupero spese di spedizione	€ 15,00
Spesa di scritturazione contabile	€ 2,15
Assegni in divise OUT: commissione applicata sul cambio operativo	1%
Spese insoluto	2,00% minimo € 25,00 max € 80,00
Spesa di scritturazione contabile	€ 2,15
Sono ammessi alla negoziazione gli assegni espressi nelle seguenti divise: EUR – CAD – GBP – JPY	
purché tratti su Banche stabilite nei Paesi sottoelencati in corrispondenza delle valute di accredito applicabili. L'importo massimo degli assegni trattati Cash Letter è pari a EUR 100.000,00 o controvalore.	
PAGARES/ASSEGNI SULLA SPAGNA: è previsto il recupero dell'imposta di bollo applicata dalle Banche spagnole, e da queste riversata allo stato, nella misura stabilita dalla normativa vigente in Spagna e modulata in base all'importo dei titoli.	
L'importo accreditato S.B.F. potrà essere in qualsiasi momento stornato dal conto del cliente, senza limiti temporali, qualora il Titolo venga reso insoluto o non venga accettato dalla Banca Trattaria.	
Valute	
Giorni valuta di accredito assegni emessi nella Divisa del Paese trassato:	
- CAD su Canada	Data Contabile + 8 gg Lavorativi
- GBP su Gran Bretagna	Data Contabile + 9 gg Lavorativi
- JPY su Giappone	Data Contabile + 11 gg Lavorativi
Giorni valuta di accredito assegni emessi in Euro su Banche dei seguenti Paesi: Andorra, Austria, Belgio, Francia, Germania, Gran Bretagna, Irlanda, Olanda Portogallo, Spagna.	Data Contabile + 11 gg Lavorativi
Gli assegni denominati in Euro tratti su banche di Paesi non ricompresi nella lista di cui sopra sono trattabili esclusivamente al dopo incasso.	
Disponibilità	
Giorni disponibilità assegni:	
-In Divisa tratti su Banche italiane	Data Contabile + 30 gg Fissi
-In Euro e Divisa tratti su banche non italiane	Data Contabile + 30 gg Fissi
Bonifici in partenza	
Bonifico-SEPA in addebito in euro o in divisa dei Paesi Membri UE	
Valuta di addebito su conto	Data di esecuzione
Valuta di accredito alla banca controparte	1 gg lavorativo
Spese per bonifici-SEPA incompleti dei dati richiesti (IBAN e BIC)	€ 10,00
Storni bonifici-SEPA	Stessi valori applicati a storni bonifici-SEPA in partenza
Bonifico SEPA in addebito verso Paesi Extra-Ue e Bonifico Extra- SEPA	
Spese pagamenti swift urgenti – maggiorazione	€ 20,00
Bonifici in partenza con spese Italia/Estero a carico ordinante	€ 30,00 oltre reclamate
Spese fisse di modifica di messaggi swift	€ 20,00 oltre reclamate
Bonifici da trattare manualmente (non STP)	€ 10,00
Condizioni di valuta	
• Addebito conto euro	Data esecuzione
• Addebito conto valuta	Data esecuzione



Le operazioni in divisa contro euro sono regolate in base al cambio di mercato quotato dalla nostra Banca nel momento in cui l'operazione viene perfezionata, ottenuto applicando uno scarto dell'1% a quello fornito dal sistema di Information Provider in uso presso la banca (attualmente Telekurs).

Il listino dei cambi è affisso quotidianamente presso le filiali e l'aggiornamento dei valori riportati può essere richiesto in ogni momento agli operatori presso gli sportelli CHERRY BANK.

Bonifico SEPA in accredito verso Paesi Extra-Ue e Bonifico Extra- SEPA	
Bonifici esteri con spese Italia/Estero a carico ordinante estero	
Commissione per bonifico	2,00 % minimo € 15,00 massimo € 100,00
Spese di scritturazione contabile	€ 2,15
Condizioni di valuta	
Bonifici Euro in arrivo	
accredito conto euro	1 gg. lavorativo
accredito conto valuta	2 gg. lavorativi
Bonifici Divisa in arrivo	
accredito conto euro	2 gg. lavorativi
accredito conto valuta	2 gg. lavorativi
Giroconti	
Da conto corrente euro a conto in divisa	Addebito = data di esecuzione; Accredito = valuta spot
Da conto in divisa a conto corrente euro	Addebito = valuta spot; Accredito = valuta spot
Commissione su cambio operativo	1,00%
RECUPERO SPESE	
Richiesta di informazioni supplementari, più frequenti o da comunicare con modalità diversa da quella concordata	€ 5,00
Recupero fondi in caso di identificativo unico inesatto	€ 0,00
Comunicazione di rifiuto dell'esecuzione di un ordine	€ 0,00
Revoca di un ordine oltre la giornata operativa precedente l'addebito/accredito	€ 0,00

*operatività ammessa solo nelle filiali con contante disponibile

**ove il servizio sia disponibile e il Cliente sia titolare di carta di pagamento abilitata a tale operatività

RECESSO E RECLAMI

Recesso del Cliente

- Il Cliente può recedere in qualsiasi momento dal Contratto, senza alcuna spesa o penalità, con comunicazione scritta.
- La comunicazione del Cliente contenente la richiesta di chiusura del conto:
 - può essere inviata dal Cliente alla Banca a mezzo raccomandata a/r al seguente indirizzo: Cherry Bank S.p.A., Via San Marco 11, 35129 Padova;
 - dal momento che il Cliente è un Consumatore, può essere inviata alla Banca da un'altra banca presso cui il Cliente intende trasferire il saldo del e/o i Servizi di Pagamento connessi al conto di cui chiede la chiusura. Se la comunicazione di recesso dal conto è inviata alla Banca con questa modalità, la chiusura del conto avviene secondo le norme stabile dagli artt. 126-quinquiesdecies ss. TUB sul trasferimento dei servizi di pagamento connessi al conto di pagamento e in conformità successivamente previsto.
- Se il Cliente chiede la chiusura del Conto di Base con la modalità di cui al punto a), la chiusura avviene entro i seguenti termini:
 - 3 (tre) giorni lavorativi se al conto non sono collegati altri rapporti o servizi. Il termine decorre dalla data in cui la Banca riceve la richiesta di chiusura del conto;
 - 12 (dodici) giorni lavorativi, se al conto sono collegati altri rapporti o servizi. Il termine decorre dalla data in cui la Banca riceve la richiesta di chiusura del conto ed è subordinato al fatto che il Cliente fornisca istruzioni per definire i rapporti o servizi collegati. In pendenza di questi termini, la Banca acquisisce i dati delle operazioni relative ai rapporti o servizi collegati al conto e definisce il saldo di chiusura. Il termine può tuttavia essere superato se, per la definizione di alcuni rapporti o servizi, la Banca deve acquisire dati da soggetti terzi. Se il



Cliente non restituisce i dispositivi per l'utilizzo del servizio di Internet Banking, la Banca può bloccare tali strumenti anche senza la loro materiale restituzione.

4) Se il Cliente si avvale della modalità di cui al precedente punto b), la chiusura avviene nella data che il Cliente indica alla banca presso cui intende trasferire il saldo del e/o i Servizi di Pagamento connessi al conto, salvo che, per la presenza di obblighi pendenti, la chiusura non possa avvenire nella data indicata dal Cliente.

5) Dalla data in cui la Banca riceve la richiesta del Cliente e sino al momento in cui essa interrompe l'operatività del Conto di Base (per mera chiusura del Conto di Base medesimo o per chiusura dello stesso con trasferimento del saldo positivo e dei Servizi di Pagamento per effettuare il calcolo delle competenze), restano possibili sul conto sole le seguenti operazioni: accrediti, addebiti diretti (ad esempio, per il pagamento di utenze o altri servizi). Altre operazioni sul conto sono possibili solo se concordate con la Banca; la loro esecuzione può determinare un allungamento dei tempi di chiusura.

6) Prima della data di chiusura del Conto di Base, ciascuna delle Parti deve corrispondere all'altra quanto dovuto; pertanto, la presenza sul conto di un saldo negativo, alla data di chiusura, costituisce un obbligo pendente del Cliente, che può determinare il differimento della chiusura del conto rispetto a quanto indicato. In caso di recesso dal contratto, le spese per i servizi fatturate periodicamente sono dovute dal Cliente solo in misura proporzionale per il periodo precedente al recesso; se pagate anticipatamente, esse sono rimborsate in maniera proporzionale.

Recesso della Banca

La Banca può recedere dal contratto solo se ricorre una o più delle seguenti condizioni, in conformità all'art. 126 vicies ter T.U.B.:

- a. il Cliente ha usato intenzionalmente il conto per fini illeciti;
- b. alla data del 31 dicembre il conto risulta incapiente e non movimentato per oltre 24 mesi consecutivi su ordine o su iniziativa del Cliente, salvo che il Cliente provveda al ripristino dei fondi entro il termine di preavviso indicato;
- c. l'accesso al Conto Corrente di Base è stato ottenuto dal Cliente sulla base di informazioni errate, determinanti per ottenerlo;
- d. il Cliente non soggiorna più legalmente nell'Unione europea;
- e. il Cliente, successivamente al Conto Corrente, ha aperto in Italia un altro conto di pagamento che gli consente di utilizzare i servizi indicati dall'allegato A al D.Lgs. 15 marzo 2017, n. 37.

La Banca comunica al Cliente i motivi del recesso con un preavviso di almeno 2 mesi, per iscritto e senza spese. Nei casi a) e c) il recesso ha effetto immediato.

La Banca invierà al Correntista ogni comunicazione all'indirizzo indicato all'atto della costituzione del rapporto oppure a quello appositamente comunicato per iscritto alla Banca.

Le comunicazioni saranno inviate al Cliente tramite il canale prescelto tra i seguenti: posta ordinaria o servizio di Internet banking, se attivato. Se il rapporto è intestato a più persone, la Banca, in mancanza di specifici accordi, può inviare ogni comunicazione all'indirizzo di anche uno solo dei cointestatari; in tal caso l'invio sarà comunque efficace nei confronti di tutti i cointestatari.

Il Cliente dovrà comunicare eventuali variazioni del domicilio eletto con dichiarazione scritta presentata direttamente alla dipendenza presso la quale è costituito il rapporto, ovvero mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Diritto di ripensamento

In caso di sottoscrizione a distanza del contratto di conto corrente, oppure fuori dai locali commerciali della Banca, il Cliente ha la facoltà, entro 14 giorni dalla data di sottoscrizione, di esercitare il diritto di recesso dallo stesso, senza incorrere in penalità e senza necessità di indicarne il motivo, inviando entro tale termine una comunicazione scritta con lettera raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: Cherry Bank S.p.A., Via San Marco n.11, 35129 Padova (PD).

In caso di esercizio del diritto di recesso, si applica quanto previsto alla lettera b) del paragrafo "Recesso dal contratto", che precede.

Reclami – Ricorso a sistemi di risoluzione stragiudiziale delle controversie

Il Cliente potrà eventualmente presentare i propri reclami alla Banca, tramite posta ordinaria o raccomandata A.R. all'indirizzo Cherry Bank S.p.A., Via San Marco n.11, 35129 Padova (PD), posta elettronica certificata all'indirizzo reclami@pec.cherrybank.it, email all'indirizzo reclami@cherrybank.it o consegna manuale diretta al personale (che dovrà rilasciare al Cliente ricevuta datata e firmata). Alla ricezione del



reclamo, l’Ufficio Reclami confermerà la presa in carico del reclamo mediante comunicazione a mezzo email/pec che verrà inoltrata all’indirizzo indicato dal Cliente nel reclamo, oppure al contatto e-mail specificato nel presente contratto.

Per quanto riguarda la trattazione dei reclami:

a) L’Ufficio Reclami dovrà rispondere entro il termine massimo di:

- 15 (quindici) Giornate Operative dal ricevimento di un reclamo riguardante la prestazione di Servizi di Pagamento. Con riferimento a tali tipologie di reclamo, in situazioni eccezionali, qualora la Banca non possa rispondere entro il termine indicato per motivi indipendenti dalla sua volontà, invierà una risposta interlocutoria, indicando chiaramente le ragioni del ritardo nella risposta al reclamo e specificando il termine entro il quale il Cliente otterrà una risposta definitiva, comunque non superiore ai 35 (trentacinque) Giornate Operative. Qualora il reclamo abbia ad oggetto l’esercizio del diritto di rimborso di somme relative a Operazioni di Pagamento autorizzate e disposte ad iniziativa del Beneficiario o per il suo tramite, il predetto termine è ridotto a 10 (dieci) Giornate Operative dal ricevimento della richiesta di rimborso. In questi casi, la Banca rimborserà entro tale termine l’intero importo dell’Operazione di Pagamento ovvero fornirà una giustificazione per il rifiuto del rimborso medesimo.

- 60 (sessanta) giorni di calendario dal ricevimento di un reclamo riguardante tematiche diverse dalla prestazione dei Servizi di Pagamento.

b) Nel caso di mancata, insoddisfacente o non tempestiva risposta dell’Ufficio Reclami, il Cliente potrà rivolgersi all’ABF. Se la richiesta ha ad oggetto la corresponsione di una somma di denaro, a qualunque titolo, la controversia rientra nella cognizione dell’ABF solo se l’importo richiesto non è superiore ad Euro 200.000 (Euro duecentomila). Il Cliente può presentare il ricorso anche a mezzo di un’associazione di categoria. Il ricorso deve essere presentato online tramite il Portale ABF (cfr. la “Guida all’utilizzo del Portale ABF” sul sito web dell’ABF). La presentazione del ricorso in modalità cartacea è consentita soltanto se si intende presentare ricorso nei confronti di:

-due o più intermediari contemporaneamente;

- un intermediario estero che opera in Italia in regime di libera prestazione di servizi;

- un confidi ai sensi dell’art. 112, co. 1, TUB.

In questo caso, il ricorso può essere presentato tramite posta o fax alla Segreteria tecnica territorialmente competente o ad una qualunque delle Filiali della Banca d’Italia, oppure a mano, presso una delle Filiali della Banca d’Italia aperte al pubblico.

Il ricorso all’ABF non può essere proposto qualora siano trascorsi più di 12 (dodici) mesi dalla presentazione del reclamo alla Banca, ferma restando la possibilità di presentare un nuovo reclamo dopo la scadenza di questo termine. L’esito della controversia verrà comunicato entro 90 (novanta) giorni dalla data di completamento del fascicolo. Il suddetto termine di 90 (novanta) giorni può esser sospeso una o più volte, e in ogni caso per un periodo non superiore a 90 (novanta) giorni, se la controversia riveste un carattere di particolare complessità. Il ricorso è gratuito per il Cliente, salvo il versamento di un importo di Euro 20,00 per contributo alle spese di procedura, che in caso di accoglimento anche solo parziale del ricorso verrà tuttavia rimborsato dalla Banca. Presso ogni filiale della Banca il Cliente può trovare una Guida Pratica relativa all’accesso ai meccanismi di soluzione stragiudiziale delle controversie (ABF). Il ricorso all’ABF esonera il Cliente dall’obbligo di esperire il procedimento di mediazione obbligatoria (previsto dal D.Lgs. 28/2010) nel caso in cui il Cliente intenda sottoporre la controversia all’autorità giudiziaria.

c) In relazione all’obbligo di esperire il preventivo tentativo di conciliazione quale condizione di procedibilità delle domande giudiziali dinanzi alla competente autorità giudiziaria ai fini della risoluzione stragiudiziale delle controversie che possano sorgere da, o in relazione a, questo Contratto, il Cliente e la Banca, singolarmente o in forma congiunta, qualunque sia il valore della controversia, devono ricorrere all’Organismo di Conciliazione Bancaria costituito dal Conciliatore Bancario Finanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie – ADR (Organismo abilitato alla mediazione iscritto nel registro tenuto dal Ministero della Giustizia). Il Regolamento del Conciliatore Bancario Finanziario può essere consultato sul sito www.conciliatorebancario.it o chiesto alla Banca. È fatta salva la possibilità per la Banca ed il Cliente di indicare concordemente un altro organismo di conciliazione abilitato alla mediazione, iscritto nell’apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia. È fatta comunque salva la possibilità per il Cliente di adire, in alternativa all’Organismo di Conciliazione Bancaria, l’ABF ai sensi della precedente lett. b). Resta ferma la possibilità di ricorrere all’autorità giudiziaria ordinaria nel caso in cui il tentativo di conciliazione si dovesse concludere senza il raggiungimento di un accordo. Se il Cliente è residente in un altro Stato membro



dell'Unione Europea, si potrà rivolgere anche a FIN-NET di cui potrà trovare tutte le indicazioni sul sito <http://ec.europa.eu/internalmarket/fin-net/>. Eventuali ulteriori informazioni sui sistemi di risoluzione stragiudiziale delle controversie operanti in altri Stati dell'Unione Europea sono reperibili anche attraverso l'ABF (<https://www.arbitrobancariofinanziario.it/> intermediari).

d) Se il Cliente riscontra violazioni da parte della Banca alle norme in materia di Servizi di Pagamento, può altresì presentare un espoto alla filiale della Banca di Italia nel cui territorio ha sede la Banca (art. 39 D.Lgs. 11/2010). La proposizione dell'espoto non pregiudica il diritto di adire la competente autorità giudiziaria.

Presso ogni filiale della Banca e sul Sito della Banca il Cliente può trovare i seguenti documenti:

- Informativa procedure reclamo
- ABF in parole semplici - ACF - Arbitro per le Controversie Finanziarie
- Conciliatore Bancario Finanziario – Regolamento di procedura per la mediazione
- Conciliatore Bancario Finanziario – Brochure

Arbitro Bancario Finanziario (ABF)

Per sapere come rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia oppure chiedere a Cherry Bank S.p.A.

GLOSSARIO

Addebito diretto	Con l'addebito diretto il cliente autorizza un terzo (beneficiario) a richiedere alla banca/intermediario il trasferimento di una somma di denaro dal conto del cliente a quello del beneficiario. Il trasferimento viene eseguito dalla banca/intermediario alla data o alle date convenute dal cliente e dal beneficiario. L'importo trasferito può variare.
BIC (Bank Identifier Code)	Codice identificativo bancario che identifica in modo univoco un'istituzione finanziaria.
Bonifico extra-SEPA	Con il bonifico la banca/intermediario trasferisce una somma di denaro dal conto del cliente a un altro conto, secondo le istruzioni del cliente, verso paesi non-SEPA.
Bonifico SEPA	Con il bonifico la banca/intermediario trasferisce una somma di denaro dal conto del cliente a un altro conto, secondo le istruzioni del cliente, verso paesi SEPA.
Canone annuo	Spese fisse per la gestione del conto.
Consumatore	Persona fisica che agisce per scopi estranei all'attività imprenditoriale, commerciale, artigianale o professionale eventualmente svolta.
Disponibilità somme versate	Numero di giorni successivi alla data dell'operazione dopo i quali il cliente può utilizzare le somme versate.
Divisa	Unità di misura monetaria diversa dall'Euro.
Documentazione relativa a singole operazioni	Consegna di documenti relativi a singole operazioni poste in essere dal cliente.
Fido	Contratto in base al quale la banca si impegna a mettere a disposizione del cliente una somma di denaro oltre il saldo disponibile sul conto. Il contratto stabilisce l'importo massimo della somma messa a disposizione e l'eventuale addebito al cliente di una commissione e degli interessi.
Giornate operative	Qualsiasi giorno feriale in cui gli sportelli della Banca o della filiale interessata sono regolarmente aperti e forniscono servizi alla clientela e in cui la Banca può regolare le Operazioni di Pagamento sul sistema interbancario.
IBAN (International Bank Account Number)	Codice alfanumerico identificativo del conto che inizia con la sigla del Paese di residenza dell'intestatario. Il numero di caratteri varia da un minimo di 16 ad un massimo di 27 ed è facilmente rilevabile dall'estratto conto.
Numero di operazioni incluse nel canone annuo	Indica il numero di operazioni comprese nel canone fisso/forfait.



Ordine permanente di bonifico	Trasferimento periodico di una determinata somma di denaro dal conto del cliente ad un altro conto, eseguito dalla banca secondo le istruzioni del cliente.
Prelievo di contante	Operazione con la quale il cliente ritira contante dal proprio conto.
Ricarica carta prepagata	Accreditamento di somme su una carta prepagata.
Rilascio di una carta di credito	Rilascio, da parte della banca/intermediario, di una carta di pagamento collegata al conto del cliente. L'importo complessivo delle operazioni effettuate tramite la carta durante un intervallo di tempo concordato è addebitato per intero o in parte sul conto del cliente a una data convenuta. Se il cliente deve pagare interessi sulle somme utilizzate, gli interessi sono disciplinati dal contratto di credito tra la banca/intermediario e il cliente.
Rilascio di una carta di debito	Rilascio, da parte della banca/intermediario, di una carta di pagamento collegata al conto del cliente. L'importo complessivo di ogni operazione effettuata tramite la carta viene addebitato direttamente e per intero sul conto del cliente.
Rilascio moduli di assegni	Rilascio di un carnet di assegni.
Saldo disponibile	Somma disponibile sul conto, che il correntista può utilizzare.
Sconfinamento	Somme di denaro utilizzate dal cliente, o comunque addebitategli, in eccedenza rispetto al fido ("utilizzo extra-fido"); somme di denaro utilizzate dal cliente, o comunque addebitategli, in mancanza di un fido, in eccedenza rispetto al saldo del cliente ("sconfinamento in assenza di fido").
S.E.E. (Spazio Economico Europeo)	Ne fanno parte gli stati membri dell'Unione Europea che hanno adottato l'euro, gli stati membri dell'Unione Europea che non hanno adottato l'euro ma che effettuano pagamenti in euro e i 3 paesi dell'area Economica Europea di libero scambio (AELS), Islanda, Liechtenstein e Norvegia.
S.E.P.A. (Single Euro Payments Area)	Area unica dei pagamenti in euro che attualmente include: - i Paesi dell'Unione europea che utilizzano l'euro e i Paesi dell'Unione europea che utilizzano una valuta diversa dall'euro sul territorio nazionale ma effettuano comunque pagamenti in euro; - i Paesi dell'EFTA (Svizzera, Norvegia, Islanda, Liechtenstein); - il Principato di Monaco; - il Regno Unito (compresa Gibilterra); - la Repubblica di San Marino; - le Dipendenze della Corona Britannica; - Principato di Andorra; - Città del Vaticano.
Sepa Direct Debit (SDD)	È un servizio che prevede l'addebito in conto degli ordini di incasso elettronici in Euro ricevuti dalla Banca. L'esecuzione dell'ordine prevede la trasmissione telematica delle informazioni relative agli incassi da eseguire, dalla Banca del Creditore alla Banca del Debitore. È un servizio di addebito con una dimensione Europea, in quanto il Creditore non ha la necessità di intrattenere rapporti bancari con una Banca operante sul territorio nazionale, ma è sufficiente che il Creditore presenti le richieste di incasso ad una Banca dell'Area Unica dei Pagamenti in Euro (cd. SEPA). L'Addebito Diretto SEPA può essere usato sia per pagamenti periodici (es. telefono o gas, ecc.) sia per pagamenti da effettuare una volta soltanto (es. per un acquisto qualsiasi). 2. L'addebito diretto SDD si attiva attraverso il rilascio di un'autorizzazione all'addebito a favore del Creditore (ad es. fornitore dell'elettricità) che è a tutti gli effetti la modalità con cui il titolare del conto o i suoi delegati autorizzano l'addebito in conto. L'Addebito Diretto SEPA può configurarsi secondo due schemi di incasso: i) SDD Core, utilizzabile, dal lato del Pagatore, da tutte le tipologie di clienti, che prevede, tra l'altro, la possibilità di richiedere un rimborso



	entro 8 settimane dall'addebito da parte del Pagatore, fatta eccezione per gli "SDD Finanziari" e gli "SDD a importo prefissato", per i quali non è invece prevista la possibilità di richiedere il rimborso; ii) SDD B2B, utilizzabile, dal lato del Pagatore, solo da clienti non classificati come 'consumatori', che non prevede la possibilità di richiedere rimborso. La Banca rifiuterà, salvo diversi accordi, l'esecuzione degli addebiti afferenti a mandati di incasso SEPA con schema B2B, nel caso di titolare del conto classificato come 'consumatore'. La Banca tratterà gli addebiti su questo conto corrente conformemente agli schemi di funzionamento SEPA ed alle normative vigenti.
Spesa per singola operazione non compresa nel canone	Spesa per la registrazione contabile di ogni operazione oltre quelle eventualmente comprese nel canone annuo.
Spese annue per conteggio interessi e competenze	Spese per il conteggio periodico degli interessi, creditori e debitori, per il calcolo delle competenze.
Invio estratto conto	Invio dell'estratto conto nei casi in cui è obbligatorio per legge o su richiesta del cliente.
Tasso creditore annuo nominale	Tasso annuo utilizzato per calcolare gli interessi sulle somme depositate (interessi creditori), che sono poi accreditati sul conto, al netto delle ritenute fiscali.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario e, quindi, vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il tasso soglia dell'operazione e accertare che quanto richiesto dalla banca non sia superiore.
Tenuta del conto	La banca/intermediario gestisce il conto rendendone possibile l'uso da parte del cliente.
UE (Unione Europea) – Stati Membri	Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia (compresi Guadalupe, Martinica, Reunion, Guyana), Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo (compresi Madeira, Azzorre), Repubblica Ceca, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna (comprese Isole Canarie, Ceuta, Melilla), Svezia, Ungheria.
UEM (Unione Economica e Monetaria)	Comprende i Paesi dell'UE che hanno adottato l'euro come moneta comune: Austria, Belgio, Cipro, Croazia, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Portogallo, Slovenia, Slovacchia, Spagna.
Valute sul prelievo di contante	Numero dei giorni che intercorrono tra la data del ritiro del contante dal proprio conto da parte del cliente e la data dalla quale iniziano ad essere addebitati gli interessi. Quest'ultima potrebbe anche essere precedente alla data del prelievo.
Valute sul versamento di contante	Numero dei giorni che intercorrono tra la data del versamento del contante nel proprio conto da parte del cliente e la data dalla quale iniziano ad essere accreditati gli interessi.

**Allegato 1 - Elenco operazioni esenti da spese di scritturazione**

G6	GIRO COMPETENZE
34	GIROCONTO
NR	BONIFICO DA TERZE PARTI PISP
5E	COMMISSIONE SU BONIFICI
5U	SERVIZI REMOTE BANKING
Z3	RECUPERO SPESE COMUNICAZIONI ALLA CLIENTELA
NU	COMMISSIONE
CA	COMMISSIONI INCASSO UTENZE
AT	STORNO BONIFICO
M5	GIROCONTO
NF	STORNO SCRITTURA OPERAZIONI ESTERO
(4	STORNO COMMISSIONI PRELIEVI PAESI UE
7J	PRELIEVO
M4	VS DISPOSIZIONE DI BONIFICO
PG	ACCREDITO ONERI PER PAGAMENTO TARDIVO ASSEGNO
V7	CARTA DI DEBITO - STORNO INCASSI
SW	CANONE
ON	PAGAMENTO BOLLETTINI BANCARI
49	COMMISSIONE SU BONIFICI
60	RETTIFICA VALUTA
(5	COMMISSIONI PRELIEVI PAESI NON UE
68	RIACCREDITO PER OPERAZIONE DI RETTIFICA
68	STORNO PER OPERAZIONI DI RETTIFICA
7L	COMMISSIONI
4Y	COSTO
4Y	RIMBORSO COSTO
48	BONIFICO A VS. FAVORE
4K	IMPOSTA DI BOLLO SU RENDICONTO
4K	STORNO IMPOSTA DI BOLLO SU RENDICONTO
Q5	COMMISSIONI DISPOSIZIONI RICHIAMATE/STORNATE/INSOLUTE
V5	CARTA DI DEBITO - ADDEBITO
Z3	RIMBORSO SPESE COMUNICAZIONI ALLA CLIENTELA
(6	COMMISSIONI PAGAMENTI PAESI NON UE
1H	RECUPERO SPESE
LU	PAGAMENTO BOLLETTINI RAV
NR	BONIFICO PISP
(5	STORNO COMMISSIONI PRELIEVI PAESI NON UE
(6	STORNO COMMISSIONI PAGAMENTI PAESI NON UE
TL	COMMISSIONI SU PAGAMENTO
16	COMMISSIONE
KC	STORNO ACCREDITO TRAMITE CARTA
M4	BONIFICO VS. FAVORE
(4	COMMISSIONI PRELIEVI PAESI UE
7J	ACCREDITO